

Venerdì della III settimana di Pasqua

Passa a: [LODI MATTUTINE](#) [ORA MEDIA](#) [VESPRO](#) [COMPIETA](#) [UFFICIO DELLE](#)

LETTURE O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia. **INNO**

Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu che l'arcana voce di Dio unico Figlio proclama, o contemplata gloria degli angeli, sei la salvezza e il vigore del mondo. Cibo, bevanda, senso alla fatica tu sei, dolcezza alla quiete, Cristo; ogni disgusto, ogni triste livore dall'anima disperdi. Lieta splendore che vinci le tenebre, dall'odioso Nemico salvaci; sciogli l'impaccio delle colpe e guidaci alla dimora del cielo. Al Padre, eterno Signore dei secoli, all'Unigenito amato, allo Spirito dal coro dei credenti gioiosamente si levi il cantico. Amen.

Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

L'alta tua fantasia ha popolato, Signore, la terra, con ordinata sapienza chiamando e fiere e rettili e bestie del campo. E, quasi te, sugli animali ignari hai posto l'uomo, tua vivente immagine, dell'universo coscienza e voce: e così fu compiuto il sesto giorno. La nostra nobiltà difendi, o Dio, salva l'uomo dal male che contamina il cuore e i tuoi figli avvilito. La grazia accordi l'animo alla lode: ogni groviglio di contesa sciogli, prosperi nella pace il nostro giorno, salvaci nella gioia. A te leviamo, Padre, la supplica per Gesù Cristo, tuo Figlio che nello Spirito santo regna con te nei secoli. Amen. **CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56** Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *

degnò di lode e di gloria nei secoli. Benedetto il tuo nome glorioso e santo, * degno di lode e di gloria nei secoli. Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, * degno di lode e di gloria nei secoli. Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi † e siedi sui cherubini * degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, * degno di lode e di gloria nei secoli. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, * degno di lode e di gloria nei secoli. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli, amen, * degno di lode e di gloria nei secoli. **SALMODIA Salmo**

68,2-22.30-37 I (2-13) Ant. 1 Mi divora lo zelo per la tua casa, * ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta. Salvami, o Dio: * l'acqua mi giunge alla gola. Affondo nel fango e non ho sostegno; † sono caduto in acque profonde * e l'onda mi travolge. Sono sfinito dal gridare, † riarse sono le mie fauci; * i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio. Più numerosi dei capelli del mio capo * sono coloro che mi odiano senza ragione. Sono potenti i nemici che mi calunniano: * quanto non ho rubato, lo dovrei restituire? Dio, tu conosci la mia stoltezza * e le mie colpe non ti sono nascoste. Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, * Signore, Dio degli eserciti; per me non si vergogni * chi ti cerca, Dio d'Israele. Per te io sopporto l'insulto * e la vergogna mi copre la faccia; sono un estraneo per i miei fratelli, * un forestiero per i figli di mia madre. Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, * ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta. Mi sono estenuato nel digiuno * ed è stata per me un'infamia. Ho indossato come vestito un sacco * e sono diventato il loro scherno. Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, * gli ubriachi mi dileggiavano. Gloria. **Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, * ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta. **II (14-22) Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, * salvami dai miei nemici. Ma io innalzo a te la mia preghiera, * Signore, nel tempo della benevolenza; per la grandezza della tua bontà, rispondimi, * per la fedeltà della tua salvezza, o Dio. Salvami dal fango, che io non affondi, † liberami dai miei nemici * e dalle acque profonde. Non mi sommergano i flutti delle acque † e il vortice non mi travolga, * l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; * volgiti a me nella tua grande tenerezza. Non nascondere il volto al tuo servo, * sono in pericolo: presto, rispondimi. Avvicinati a me, riscattami, * salvami dai miei nemici. Tu conosci la mia infamia, † la mia vergogna e il mio disonore; * davanti a te sono tutti i miei nemici. L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. † Ho atteso compassione, ma invano, * consolatori, ma non ne ho trovati. Hanno messo nel mio cibo veleno * e quando avevo sete mi hanno dato aceto. Gloria. **Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, * salvami dai miei

nemici. **III (30-37) Ant. 3**Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, * date gloria a Dio. Alleluia. Io sono infelice e sofferente; * la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro. Loderò il nome di Dio con il canto, * lo esalterò con azioni di grazie, che il Signore gradirà più dei tori, * più dei giovenchi con corna e unghie. Vedano gli umili e si rallegrino; * si ravvivi il cuore di chi cerca Dio, poiché il Signore ascolta i poveri * e non disprezza i suoi che sono prigionieri. A lui acclamino i cieli e la terra, * i mari e quanto in essi si muove. Perché Dio salverà Sion, † ricostruirà le città di Giuda: * vi abiteranno e ne avranno il possesso. La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, * e chi ama il suo nome vi porrà dimora. Gloria. **Ant. 3**Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, * date gloria a Dio. Alleluia. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison. Tu sei benedetto, Signore. Amen. **PRIMA LETTURA Ap 10,1-11** Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni, apostolo. Io, Giovanni, vidi un altro angelo, possente, discendere dal cielo, avvolto in una nube, la fronte cinta di un arcobaleno; aveva la faccia come il sole e le gambe come colonne di fuoco. Nella mano teneva un piccolo libro aperto. Avendo posto il piede destro sul mare e il sinistro sulla terra, gridò a gran voce come leone che ruggisce. E quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire la loro voce. Dopoché i sette tuoni ebbero fatto udire la loro voce, io ero pronto a scrivere quando udii una voce dal cielo che mi disse: «Metti sotto sigillo quello che hanno detto i sette tuoni e non scriverlo». Allora l'angelo che avevo visto con un piede sul mare e un piede sulla terra, alzò la destra verso il cielo e giurò per Colui che vive nei secoli dei secoli; che ha creato cielo, terra, mare, e quanto è in essi: «Non vi sarà più indugio! Nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce e suonerà la tromba, allora si compirà il mistero di Dio come egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti». Poi la voce che avevo udito dal cielo mi parlò di nuovo: «Va', prendi il libro aperto dalla mano dell'angelo che sta ritto sul mare e sulla terra». Allora mi avvicinai all'angelo e lo pregai di darmi il piccolo libro. Ed egli mi disse: «Prendilo e divoralo; ti riempirà di amarezza le viscere, ma in bocca ti sarà dolce come il miele». Presi quel piccolo libro dalla mano dell'angelo e lo divorai; in bocca lo sentii dolce come il miele, ma come l'ebbi inghiottito ne sentii nelle viscere tutta l'amarezza. Allora mi fu detto: «Devi profetizzare ancora su molti popoli, nazioni e re». **RESPONSORIO** «Mangia questo rotolo» - mi disse il Signore Dio -, e io lo mangiai; e fu per la mia bocca dolce come il miele. Alleluia. La legge del Signore è perfetta, rende saggio il semplice; e fu per la mia bocca dolce come il miele. Alleluia. **SECONDA LETTURA** Dai «Sermoni» di san Zeno di Verona, vescovo. Tutto il fondamento della vita cristiana – com'è noto – consiste più nella carità che non nella speranza e nella fede. Lo dimostra con chiarezza il seguente esempio. Giuda Iscariota, che ha tradito il Signore, perse la speranza e la fede dal momento che non rimase in lui la carità. Le eresie infatti e gli scismi si divulgano quando la fede superba e la speranza si distaccano dal fondamento della carità. Voi sapete bene, secondo l'insegnamento di Paolo, a che cosa si riducono non soltanto queste virtù, ma anche tutte le altre, una volta che manchi la carità: «Avevo anche tutta la fede» - dice l'Apostolo - «così da trasportare le montagne, ma non avevo la carità, non sono nulla. E se distribuissi tutte le mie sostanze in nutrimento, e dessi il mio corpo per essere bruciato, ma non avessi la carità, non avrei nessun vantaggio» (1 Cor 13,2b-3). «La carità» infatti, fratelli, tutto ama, «tutto crede, tutto spera, tutto sopporta; la carità non viene mai meno» (1 Cor 13,7.8a). Non senza ragione, quindi, il Signore raccomanda l'amore del prossimo, poiché ritiene che esso solo è capace di osservare quello che egli comanda. Il primo compito della carità è quello di ringraziare Dio che siamo nati, di riconoscere che soltanto per i suoi meriti viviamo, e che non dobbiamo avere nulla nell'intimo del cuore che sia a servizio di un altro. Se accoglieremo l'invito ad amarlo, incominceremo a essere inabitati da lui o ad abitare in lui; - dice infatti Giovanni: «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (Gv 4,16b) – allora, fratelli, per mezzo di lui stesso gli avremo dato una risposta d'amore adeguata, poiché come per uno scambio quello che è suo viene partecipato da noi. Il secondo comandamento è il seguente: amare il prossimo con quell'amore con il quale amiamo noi stessi, tenendo presente che lo esigono gli stessi doveri di parentela. Esclama infatti il profeta: «Il mio Dio ci ha creato; non è allora unico il padre di tutti voi?» (Mi 2,10). Chiunque possiede la coscienza del proprio lignaggio ama il fratello e non attende di ascoltare al riguardo qualcosa dalla legge, perché con il comando non venga tolto qualcosa

all'amore fraterno e ami tanto se stesso in lui da odiarsi senza di lui. Aggiungiamo che Dio ha creato l'uomo a propria immagine e somiglianza (cf. Gn 1,26.27), così che contemplando l'immagine, rendessimo onore alla verità. Così fu creata una situazione per cui, facendo qualche cosa di male o di bene a uno, apparisse che lo facessimo nei confronti stessi di Dio. Ecco perché giustamente Giovanni, conoscitore singolare dei segreti di Dio, ha spesso affermato: «Se uno dirà: "Amo Dio", ma odia il proprio fratello, che vede, non può amare Dio, che egli non vede» (1 Gv 4,20), Sforziamoci, allora, fratelli, nella gara gloriosa di un reciproco amore tra noi; amando poi con perfetta venerazione l'immagine di Dio, proclamiamo quando dobbiamo onorare la stessa verità, nella consapevolezza che, se uno offende l'immagine, sfregia la verità con danno alla propria anima. Ma non è necessario soffermarci a lungo per provare quanto diciamo. Se qualcuno, per un qualche motivo, sfregia l'immagine di un celebre re, che pur è un uomo, non sconta forse immediatamente la pena capitale per aver commesso un sacrilegio? Quanto più allora si deve stare attenti trattandosi di Dio. **LAUS ANGELORUM MAGNA** (*laudabiliter*) Gloria a Dio nell'alto dei cieli, * e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, * ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, * Signore Dio, Re del cielo. Dio Padre onnipotente, * Gesù Cristo e Spirito Santo. Signore Dio, * Figlio del Padre. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, * accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, * abbi pietà di noi. Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: * Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace. Liberaci dai nemici * e dalle tentazioni. Perché tu solo il santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, * nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo. Ogni giorno ti benediciamo, * e lodiamo il tuo nome per sempre. Degrati oggi, Signore, * di custodirci senza peccato. Benedetto sei tu, Signore; * mostrami il tuo volere. Vedi la mia miseria e la mia pena * e perdona tutti i miei peccati. Dalle mie labbra fiorisca la lode, * la lode al nostro Dio. Possa io vivere per lodarti: * mi aiutino i tuoi giudizi. Come pecora smarrita vado errando; * cerca il tuo servo perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti. Presto ci venga incontro la tua misericordia, † perché siamo troppo infelici: * aiutaci, Dio, nostra salvezza. Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, * degno di lode e di gloria nei secoli. Amen. Se all'Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l'orazione seguente e l'introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

ORAZIONE Dona ai credenti, o Dio, di crescere sempre nella tua carità per assomigliare ogni giorno di più nelle parole e nelle opere a Cristo, che ci ha infuso lo Spirito dell'amore, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **CONCLUSIONE** Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio. .

LODI MATTUTINE [Torna all'inizio](#) **LODI MATTUTINE** O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia. **CANTICO DI ZACCARIA Cantico Lc 1,68-79 Ant.** «Non vi lascerò orfani, * ritornerò a voi». Alleluia, alleluia. Benedetto il Signore Dio d'Israele, * perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi una salvezza potente * nella casa di Davide, suo servo, come aveva promesso * per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: salvezza dai nostri nemici, * e dalle mani di quanti ci odiano. Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri * e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, * di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirlo senza timore, in santità e giustizia * al suo cospetto, per tutti i nostri giorni. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo * perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza * nella remissione dei suoi peccati, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, * per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre * e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi * sulla via della pace». Gloria. **Ant.** «Non vi lascerò orfani, * ritornerò a voi». Alleluia, alleluia. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison. **PRIMA ORAZIONE** Preghiamo. (*pausa di preghiera silenziosa*) Da' alla tua Chiesa, o Padre, di fuggire ogni azione ingiusta e di non avere mai parte alcuna nei disegni degli iniqui, perché si affidi a Te con animo puro e si senta in ogni tempo sorretta dalla tua misericordia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con

te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **SALMODIA CANTICO GER 14,17-21 Ant.**

1 Per il tuo nome, Signore, * non abbandonarci. I miei occhi grondano lacrime * notte e giorno, senza cessare. Perché da grande calamità è stata colpita la figlia del mio popolo * da una ferita mortale. Se esco in aperta campagna, ecco i trafitti di spada; se percorro la città, ecco gli orrori della fame. Anche il profeta e il sacerdote † si aggirano per il paese * e non sanno che cosa fare. Hai forse rigettato completamente Giuda, * oppure ti sei disgustato di Sion? Perché ci hai colpito, * e non c'è rimedio per noi? Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, * l'ora della salvezza ed ecco il terrore! Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, † l'iniquità dei nostri padri: * contro di te abbiamo peccato. Ma per il tuo nome non abbandonarci, † non render spregevole il trono della tua gloria. * Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi. Gloria. **Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, * non abbandonarci.

Salmi Laudativi Ant. 2 Acclamate al Signore, voi tutti della terra, * servite il Signore nella gioia. Alleluia. † **Sal 99** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, † servite il Signore nella gioia, * † presentatevi a lui con esultanza. Riconoscete che il Signore è Dio; † egli ci ha fatti e noi siamo suoi, * suo popolo e gregge del suo pascolo. Varcate le sue porte con inni di grazie, † i suoi atri con canti di lode, * lodatelo, benedite il suo nome; poiché buono è il Signore, † eterna la sua misericordia, * la sua fedeltà per ogni generazione. **Sal 116** Lodate il Signore, popoli tutti, * voi tutte, nazioni, dategli gloria; perché forte è il suo amore per noi * e la fedeltà del Signore dura in eterno. Gloria. **Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, * servite il Signore nella gioia. Alleluia. **Salmo diretto Sal 50** Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; * nel tuo grande amore cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, * mondami dal mio peccato. Riconosco la mia colpa, * il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, * quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto; perciò sei giusto quando parli, * retto nel tuo giudizio. Ecco, nella colpa sono stato generato, * nel peccato mi ha concepito mia madre. Ma tu vuoi la sincerità del cuore * e nell'intimo m'insegna la sapienza. Purificami con issopo e sarò mondato; * lavami e sarò più bianco della neve. Fammi sentire gioia e letizia, * esulteranno le ossa che hai spezzato. Distogli lo sguardo dai miei peccati, * cancella tutte le mie colpe. Crea in me, o Dio, un cuore puro, * rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza * e non privarmi del tuo santo spirito. Rendimi la gioia di essere salvato, * sostieni in me un animo generoso. Insegnerò agli erranti le tue vie * e i peccatori a te ritorneranno. Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, * la mia lingua esalterà la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra * e la mia bocca proclami la tua lode; poiché non gradisci il sacrificio * e, se offro olocausti, non li accetti. Uno spirito contrito * è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, * tu, o Dio, non disprezzi. Nel tuo amore fa' grazia a Sion, * rialza le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici prescritti, * l'olocausto e l'intera oblazione, allora immoleranno vittime * sopra il tuo altare. Gloria. **SECONDA ORAZIONE** Volgi, o Dio, il tuo sguardo di bontà al popolo dei credenti che implora misericordia; possano sempre gloriarsi dei tuoi benefici poiché te solo riconoscono come salvatore e come padre. Per Cristo nostro Signore. **INNO** Tu che del cielo sei l'eterna gloria e della terra l'unica speranza, o Verbo splendente del Padre, o bellissimo Figlio della Vergine, stendi la mano tua pietosa e svegliaci dal pigro torpore del sonno; a dire le tue lodi snebba le nostre menti. La scintillante stella del mattino, messaggera del giorno, il buio notturno dirada, e noi cantiamo alla tua santa luce. Nella notte del mondo il tuo volto ci illumina e ci serbi illibati fino all'ultima sera. Gesù Signore, a te si canti gloria, a te che regni splendido col Padre e con lo Spirito nella distesa dei secoli. Amen. **ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE** *Al Figlio di Dio, che ci ha riconciliati col Padre e ci ha dato la vita nuova, salga la nostra preghiera.* Signore Gesù, che ci hai guariti con le tue ferite, Kyrie eleison. Kyrie eleison. Tu che hai posto la tua croce a segno di salvezza e di gloria, Kyrie eleison. Kyrie eleison. Tu che nello Spirito santo hai effuso nei discepoli la forza di annunziare il vangelo a tutte le genti, Kyrie eleison. Kyrie eleison. Tu che ci chiami a essere i testimoni della tua risurrezione, Kyrie eleison. Kyrie eleison. Tu che hai riconfermato Pietro nella tua amicizia, Kyrie eleison. Kyrie eleison. Tu che mediante lo Spirito di pietà elargisci agli animi la dolcezza del tuo amore, Kyrie eleison. Kyrie eleison. Padre nostro. **CONCLUSIONE** Il Signore ci benedica e ci esaudisca Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

ORA MEDIA [Torna all'inizio](#) **ORA MEDIA** O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia. **INNO Terza** Tu che invocato ti effondi, con il Padre e col Figlio unico Dio, o Spirito, discendi senza indugio nei cuori. Gli affetti, i pensieri, la voce cantino la tua lode; la tua fiamma divampi e gli uomini accenda d'amore. Ascoltaci, Padre pietoso, per Gesù Cristo Signore, che nello Spirito Santo vive e governa nei secoli. Amen. **Sesta** O Dio glorioso, altissimo sovrano, che i tempi diversi alternando, orni di dolce chiarezza il mattino e l'infocato meriggio avvampi, placa la furia delle discordie, spegni il funesto ardore dell'odio, dona alle membra sanità e vigore, agli animi dona la pace. Ascoltaci, Padre pietoso, per Gesù Cristo Signore, che nello Spirito Santo vive e governa nei secoli. Amen. **Nona** Perpetuo vigore degli esseri, che eterno e immutabile stai e la vicenda regoli del giorno nell'inesausto gioco della luce, la nostra sera irradia del tuo vitale splendore; premia la morte dei giusti col giorno che non tramonta. Ascoltaci, Padre pietoso, per Gesù Cristo Signore, che nello Spirito Santo vive e governa nei secoli. Amen. **SALMODIA Salmo 21 I (2-12) Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, * e non rimasero delusi. Alleluia. «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? † Tu sei lontano dalla mia salvezza»: * sono le parole del mio lamento. Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, * grido di notte e non trovo riposo. Eppure tu abiti la santa dimora, * tu, lode di Israele. In te hanno sperato i nostri padri, * hanno sperato e tu li hai liberati; a te gridarono e furono salvati, * sperando in te non rimasero delusi. Ma io sono verme, non uomo, * infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo. Mi scherniscono quelli che mi vedono, * storcono le labbra, scuotono il capo: «Si è affidato al Signore, lui lo scampi; * lo liberi, se è suo amico». Sei tu che mi hai tratto dal grembo, * mi hai fatto riposare sul petto di mia madre. Al mio nascere tu mi hai raccolto, * dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio. Da me non stare lontano, † poiché l'angoscia è vicina * e nessuno mi aiuta. Gloria. **Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, * e non rimasero delusi. Alleluia. **II (13-23) Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, * Signore, accorri in mio aiuto. Mi circondano tori numerosi, * mi assediano tori di Basan. Spalancano contro di me la loro bocca * come leone che sbrana e ruggisce. Come acqua sono versato, * sono slogate tutte le mie ossa. Il mio cuore è come cera, * si fonde in mezzo alle mie viscere. È arido come un coccio il mio palato, † la mia lingua si è incollata alla gola, * su polvere di morte mi hai depresso. Un branco di cani mi circonda, * mi assedia una banda di malvagi; hanno forato le mie mani e i miei piedi, * posso contare tutte le mie ossa. Essi mi guardano, mi osservano: † si dividono le mie vesti, * sul mio vestito gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, * mia forza, accorri in mio aiuto. Scampami dalla spada, * dalle unghie del cane la mia vita. Salvami dalla bocca del leone * e dalle corna dei bufali. Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, * ti loderò in mezzo all'assemblea. Gloria. **Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, * Signore, accorri in mio aiuto. **III (24-32) Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, * al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia. Alleluia. Lodate il Signore, voi che lo temete, † gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, * lo tema tutta la stirpe di Israele; perché egli non ha disprezzato nè sdegnato * l'afflizione del misero, non gli ha nascosto il suo volto, * ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito. Sei tu la mia lode nella grande assemblea, * scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, † loderanno il Signore quanti lo cercano: * «Viva il loro cuore per sempre». Ricorderanno e torneranno al Signore * tutti i confini della terra, si prostreranno davanti a lui * tutte le famiglie dei popoli. Poiché il regno è del Signore, * egli domina su tutte le nazioni. A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, * davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere. E io vivrò per lui, * lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; * annunzieranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: * «Ecco l'opera del Signore!». Gloria. **Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni

future, * al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia. Alleluia.

Alle altre Ore salmodia complementare

Terza LETTURA BREVE Ef 3,14-16 Fratelli, io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore. Gesù è risorto come aveva detto. Gesù è risorto come aveva detto. * Alleluia, alleluia. Venite a vedere il luogo dove era depresso. Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo. Gesù è risorto come aveva detto. * Alleluia, alleluia. **ORAZIONE** Da' alla tua Chiesa, o Padre, di fuggire ogni azione ingiusta e di non avere mai parte alcuna nei disegni degli iniqui, perché si affidi a Te con animo puro e si senta in ogni tempo sorretta dalla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **CONCLUSIONE** Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio. **Sesta LETTURA BREVE 1 Ts 5,9-11** Fratelli, Dio non ci ha destinati alla sua collera ma all'acquisto della salvezza per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda edificandovi gli uni gli altri, come già fate. «Mi è stato dato ogni potere» - dice il Signore -. «Mi è stato dato ogni potere» - dice il Signore -. * Alleluia, alleluia. «In cielo e sulla terra». Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo. «Mi è stato dato ogni potere» - dice il Signore -. * Alleluia, alleluia. **ORAZIONE** Volgi, o Dio, il tuo sguardo di bontà al popolo dei credenti che implora misericordia; possano sempre gloriarsi dei tuoi benefici poiché te solo riconoscono come salvatore e come padre. Per Cristo nostro Signore. **CONCLUSIONE** Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio. **Nona LETTURA BREVE 2 Cor 13,11** Fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Dice il Signore: «Io sono con voi». Dice il Signore: «Io sono con voi». * Alleluia, alleluia. «Sino alla fine del mondo». Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo. Dice il Signore: «Io sono con voi». * Alleluia, alleluia. **ORAZIONE** Da' alla tua Chiesa, o Padre, di fuggire ogni azione ingiusta e di non avere mai parte alcuna nei disegni degli iniqui, perché si affidi a Te con animo puro e si senta in ogni tempo sorretta dalla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. oppure: Volgi, o Dio, il tuo sguardo di bontà al popolo dei credenti che implora misericordia; possano sempre gloriarsi dei tuoi benefici poiché te solo riconoscono come salvatore e come padre. Per Cristo nostro Signore. **CONCLUSIONE** Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio. .

VESPRO [Torna all'inizio](#) VESPRI Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera E il nostro grido giunga fino a te **RITO DELLA LUCE** Accendi nella sera la tua fiamma: lunga è la notte. Tieni viva la fiaccola per il Signore che viene. Beati i servi che al suo ritorno troverà vigilanti nella luce. Tieni viva la fiaccola per il Signore che viene. Accendi nella sera la tua fiamma: lunga è la notte. Tieni viva la fiaccola per il Signore che viene. **INNO** Mesto si muore il giorno, già la notte discende: a te, Signore, che domini il tempo, devoto sale nel vespero il canto. Nella tua vigna, o Cristo, ha faticato il servo: ora non puoi negargli la mercede promessa. Tu che mi hai dato il vigore, mi doni anche il riposo; da te, che sei fedele, il premio aspetto nell'ultima sera. Si canti eterna gloria a Gesù Cristo Signore, al Padre e allo Spirito, unico Dio nei secoli. Amen. **SALMODIA Salmo 134 I (1-12) Ant. 1** Lodate il nome del Signore, * lodatelo, servi del Signore. Alleluia. † Lodate il nome del Signore, * lodatelo, servi del Signore, † voi che state nella casa del Signore, * negli atri della casa del nostro Dio. Lodate il Signore: il Signore è buono; * cantate inni al suo nome, perché è amabile. Il Signore si è scelto Giacobbe, * Israele come suo possesso. Io so che grande è il Signore, * il nostro Dio sopra tutti gli dèi. Tutto ciò che vuole il Signore, lo compie † in cielo e sulla terra, * nei mari e in tutti gli abissi. Fa salire le nubi dall'estremità della terra, † produce le folgori per la pioggia, * dalle sue riserve libera i venti. Egli percosse i primogeniti d'Egitto, * dagli uomini fino al bestiame. Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, * contro il faraone e tutti i suoi ministri. Colpì numerose nazioni * e uccise re potenti: Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, * e tutti i regni di Cànnaan. Diede la loro terra in eredità a Israele, * in eredità a Israele suo popolo. Gloria. **Ant. 1** Lodate il nome del Signore, * lodatelo, servi del Signore. Alleluia. **II (13-21) Ant. 2** Sacerdoti

del Signore, benedite il Signore; * voi che temete il Signore, benedite il Signore. Alleluia. Signore, il tuo nome è per sempre; * Signore, il tuo ricordo per ogni generazione. Il Signore guida il suo popolo, * si muove a pietà dei suoi servi. Gli idoli dei popoli sono argento e oro, * opera delle mani dell'uomo. Hanno bocca e non parlano; * hanno occhi e non vedono; hanno orecchi e non odono; * non c'è respiro nella loro bocca. Sia come loro chi li fabbrica * e chiunque in essi confida. Benedici il Signore, casa d'Israele; * benedici il Signore, casa di Aronne; Benedici il Signore, casa di Levi; * voi che temete il Signore, benedite il Signore. Da Sion sia benedetto il Signore * che abita in Gerusalemme. Gloria. **Ant. 2**Sacerdoti del Signore, benedite il Signore; * voi che temete il Signore, benedite il Signore. Alleluia. **PRIMA ORAZIONE** Volgi, o Dio, il tuo sguardo di bontà al popolo dei credenti che implora misericordia; possano sempre gloriarsi dei tuoi benefici poiché te solo riconoscono come salvatore e come padre. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **CANTICO DELLA BEATA VERGINE Cantico Lc 1,46-55 Ant.**Nessuno ha un amore più grande di questo: * dare la vita per i propri amici. Alleluia. L'anima mia magnifica il Signore * e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. * D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, * ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, * ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, * ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, * ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre. Gloria. L'anima mia * magnifica il Signore. **Ant.**Nessuno ha un amore più grande di questo: * dare la vita per i propri amici. Alleluia. Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison. **SECONDA ORAZIONE** Da' alla tua Chiesa, o Padre, di fuggire ogni azione ingiusta e di non avere mai parte alcuna nei disegni degli iniqui, perché si affidi a Te con animo puro e si senta in ogni tempo sorretta dalla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO** Scende lo Spirito santo, ogni peccato dilegua. Ecco l'uomo rinasce e, rinnovata, la terra risplende. Alleluia. Senza lo Spirito santo tutto intristisce e muore. Ecco l'uomo rinasce e, rinnovata, la terra risplende. Alleluia. **Orazione** Gesù, Redentore e Signore, che nel mistero della tua morte salvifica ci hai liberato da ogni contaminazione di colpa, fa' che, per la potenza dello Spirito, perseveriamo nell'amore e arriviamo con gioia a condividere la gloria della risurrezione, con te, che vivi e regni nei secoli dei secoli. **INTERCESSIONI** Dio Padre ha voluto effondere anche sui pagani il dono dello Spirito santo. Preghiamo perché nel nostro tempo si rinnovino i prodigi della Pentecoste: *Effondi su di noi il tuo Spirito, o Signore.* Padre, che hai fatto brillare nelle tenebre del mondo la luce del tuo Figlio, rivela ai pagani di oggi lo splendore della tua verità. Tu che hai consacrato il tuo Figlio in Spirito santo come Messia e Salvatore, fa' che egli passi ancora in mezzo a noi, beneficiando e sanando tutti. Donaci nel tuo Spirito la luce dei cuori: rafforza nella fede i dubbiosi e i vacillanti. Manda il tuo Spirito, riposo nella fatica: solleva coloro che sono vinti dalla stanchezza e dalla sfiducia. Compi la speranza dei nostri fratelli defunti, perché alla venuta di Cristo partecipino alla gloria della risurrezione. Rivolgiamo unanimi la nostra supplica a Dio, che sa ridonare la vita per mezzo dello Spirito santo ai nostri cuori e ai nostri corpi: Padre nostro. **CONCLUSIONE** Il Signore ci benedica e ci custodisca Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

COMPIETA [Torna all'inizio](#) **COMPIETA** Convertiti, Dio, nostra salvezza. E placa il tuo sdegno verso di noi. O Dio, vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO Divina luce, Cristo, stella che splendi sulla nostra sera, ai servi che ti invocano dona l'eterna

vita. Noi ti preghiamo e al sonno ci abbandoniamo sereni: se tu pietoso vigili, senza affanno è il riposo. Torbido sogno non ci inquieta né ci inganna il Nemico, se tu nella notte difendi i cuori incontaminati. Guardaci dal tuo trono, sventa ogni perfida insidia, proteggi i poveri che hai redento a prezzo del tuo sangue. A tua immagine ci hai creati nel corpo e nello spirito: nella tenebra orrenda veglia sull'opera tua. Al Padre eleviamo la lode, all'unico suo Figlio, allo Spirito Santo, ora e per sempre. Amen. **SALMODIA Salmo 87 Ant.**Tutto il giorno a te grido, Signore Signore, Dio della mia salvezza, * davanti a te grido giorno e notte. Giunga fino a te la mia preghiera, * tendi l'orecchio al mio lamento. Io sono colmo di sventure, * la mia vita è vicina alla tomba. Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, * sono come un uomo ormai privo di forza. È tra i morti il mio giaciglio, * sono come gli uccisi stesi nel sepolcro, dei quali tu non conservi il ricordo * e che la tua mano ha abbandonato. Mi hai gettato nella fossa profonda, * nelle tenebre e nell'ombra di morte. Pesa su di me il tuo sdegno * e con tutti i tuoi flutti mi sommergi. Hai allontanato da me i miei compagni, * mi hai reso per loro un orrore. Sono prigioniero senza scampo; * si consumano i miei occhi nel patire. Tutto il giorno ti chiamo, Signore, * verso di te protendo le mie mani. Compi forse prodigi per i morti? * O sorgono le ombre a darti lode? Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, * la tua fedeltà negli inferi? Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, * la tua giustizia nel paese dell'oblio? Ma io a te, Signore, grido aiuto, * e al mattino giunge a te la mia preghiera. Perché, Signore, mi respingi, * perché mi nascondi il tuo volto? Sono infelice e morente dall'infanzia, * sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori. Sopra di me è passata la tua ira, * i tuoi spaventati mi hanno annientato, mi circondano come acqua tutto il giorno, * tutti insieme mi avvolgono. Hai allontanato da me amici e conoscenti, * mi sono compagne solo le tenebre. Gloria. **Ant.**Tutto il giorno a te grido, Signore **LETTURA BREVE Ger 14,9** Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro. Pietà di me, o Dio. Pietà di me, o Dio, * in te mi rifugio. Mi riparo all'ombra delle tue ali. In te mi rifugio. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Pietà di me, o Dio, * in te mi rifugio. **CANTICO DI SIMEONE Cantico Lc 2,19-32 Ant.**A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo * che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Alleluia. Ora lascia, o Signore, che il tuo servo * vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, * preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti * e gloria del tuo popolo Israele. Gloria. **Ant.**A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo * che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. Alleluia.

ORAZIONE Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo, per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **ANTIFONA ALLA B.V.**

MARIA Regina dei cieli, rallegrati, alleluia: Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia, è risorto, come aveva promesso, alleluia. Prega il Signore per noi, alleluia.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

CONCLUSIONE Dormiamo in pace. Vigiliamo in Cristo.